

Giardini, estorsioni ai commercianti

“Avvisi” della procura a nove mafiosi

GIARDINI NAXOS - Sono nove gli indagati dell'operazione "Good friend", l'inchiesta sulle estorsioni ai danni di imprenditori e commercianti della zona tra Giardini Naxos e Taormina. Secondo gli investigatori dietro le richieste di denaro, furti e danneggiamenti c'erano personaggi vicini al clan "Cintorino" di Calatabiano. L'inchiesta è stata condotta dal sostituto procuratore della Dda Ezio Arcadi che recentemente ha concluso le indagini preliminari inviando i relativi avvisi a Giuseppe Grillo, 44 anni di Gaggi, Salvatore Fichera, 25 anni di Fiumefreddo di Sicilia, Santo Messina Paranta, 32 anni di Gaggi, Mario Paratore, 29 anni originario di Messina ma residente ad Antillo; Carmelo Porto, 49 anni di Calatabiano, Gaetano Scalora, 43 anni di Calatabiano, Carmelo Spinella, 35 anni di Calatabiano Tiziano Trimarchi 24 anni di Gaggi e Domenico Turiano, 51 anni di Taormina. A vario titolo devono rispondere della accuse di tentata estorsione, estorsione, furto e danneggiamento. Il magistrato contesta anche l'aggravante mafiosa prevista dall'art.7. Sono tre gli episodi di tentata estorsione ed estorsione trattati dall'inchiesta che si occupa di fatti compresi tra novembre 2004 e settembre 2005. Il primo episodio riguarda la richiesta di pagamento di 1000 euro giunta ad un imprenditore che aveva subito anche l'incendio del suo autocarro. ed era stato convocato a Calatabiano per discutere della vicenda. L'imprenditore in questione non si fece intimorire e non versò un soldo. Altro episodio si è svolto tra Giardini Naxos ed Antillo, vittima un giovane che aveva subito il furto della moto Yamaha di grossa cilindrata appena acquistata e che aveva ricevuto una richiesta di 2500 per poterla riavere. Infine l'estorsione ai danni di due commercianti nel settore della ristorazione che sarebbero stati minacciati di non avere assicurata la "protezione" alle loro attività commerciali se non avessero pagato 1250 in più soluzioni. L'indagine che lo scorso gennaio è sfociata nell'operazione Good Friend, risale all'inizio del 2005 e fu avviata sulla base di alcuni episodi di furto e danneggiamento ai danni di commercianti ed imprenditori della zona jonica. Indagando su questi episodi i carabinieri di Taormina riuscirono ad avvicinare qualche vittima riuscendo a convincerla a trovare il coraggio di uscire dall'ombra e presentar le prime denunce.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS